



Regione Lombardia

DECRETO N. 2002

Del 17/02/2026

Identificativo Atto n. 103

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEL "CLUSTER TECNOLOGICO LOMBARDO DEL MADE IN ITALY – SISTEMA COSMETICO"

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

VISTI

- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni avente ad oggetto "Verso Cluster competitivi di livello mondiale nell'Unione europea" (COM(2008) 652) per favorire la nascita di cluster aperti, flessibili e competitivi capaci di supportare le politiche di ricerca e innovazione, di creare collegamenti oltre i confini regionali/nazionali, di facilitare la partecipazione delle piccole e medie imprese innovative e supportarle nell'internazionalizzazione e nel trasferimento tecnologico;
- lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia che:
 - all'art. 8 prevede la promozione da parte della Regione dei processi partecipativi, valorizzando le iniziative autonome, quelle dei soggetti sociali organizzati e quelle delle competenze diffuse nella comunità regionale;
 - all'art. 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi;
- la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 "Lombardia è ricerca e innovazione", che intende potenziare l'investimento regionale in ricerca e innovazione per favorire, tra gli altri, la competitività del sistema economico-produttivo, promuovendo a tal fine l'interazione, la cooperazione e i processi di aggregazione tra i soggetti pubblici e privati operanti nella ricerca e innovazione in Lombardia, tra cui i cluster tecnologici lombardi, nell'Unione Europea e nel contesto internazionale (art. 1, comma 1 e 2);
- la DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura che per promuovere l'ecosistema dell'innovazione lombarda tra gli obiettivi strategici prevede:
 - di promuovere la ricerca e l'innovazione, driver fondamentali per la competitività e lo sviluppo sostenibile del sistema economico-produttivo e per l'incremento della conoscenza e del progresso scientifico e tecnologico;
 - di supportare la crescita degli ecosistemi lombardi dell'innovazione e l'adozione di modelli di sviluppo sostenibile favorendo la collaborazione tra PMI, grandi imprese e gli attori della R&I;
 - di sostenere il trasferimento tecnologico promuovendo la collaborazione tra mondo della ricerca e delle imprese;
 - di rafforzare le collaborazioni internazionali e il posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo;



Regione Lombardia

- di presidiare e partecipare alle iniziative e reti europee che offrono opportunità per le attività di networking, la progettazione comunitaria e la cooperazione internazionale;

VISTI E RICHIAMATI, in particolare:

- la Strategia di specializzazione intelligente S3 2021-2027, il cui terzo aggiornamento è stato approvato con la DGR XII/5466 del 09 dicembre 2025, che evidenzia che i Cluster tecnologici lombardi negli anni sono diventati interlocutori del territorio incentivando il dibattito tra il mondo accademico e quello economico e sono in grado di portare istanze all'interno del sistema dell'innovazione;
- il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2024-2026, approvato con DCR XII/613 del 17 settembre 2024, che evidenzia che i Cluster Tecnologici Lombardi partecipano attivamente alla realizzazione di processi innovativi che contribuiscono alla competitività della Lombardia a livello locale, nazionale e internazionale; agevolano la collaborazione tra gli attori scientifici e industriali associati al cluster, facilitando l'inclusività anche di piccole realtà (MPMI e start-up); supportano il processo di definizione e aggiornamento della programmazione strategica in ambito R&I; mappano le competenze e promuovono le eccellenze del territorio nella creazione di nuove catene del valore; valorizzano sul territorio i risultati delle azioni svolte;

RICHIAMATI

- l'"Avviso per lo sviluppo e potenziamento di cluster tecnologici nazionali" di cui al Decreto direttoriale del MIUR 257/2012 e smi che ha la finalità di favorire la nascita e lo sviluppo di un cluster nazionale, ovvero un'aggregazione di imprese, università, enti pubblici o privati di ricerca, distretti tecnologici già esistenti e altri soggetti, per ognuna delle aree tecnologiche individuate della *chimica verde*, *agrifood*, *tecnologie per gli ambienti di vita*, *scienze della vita*, *tecnologie per le smart communities*, *mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina*, *aerospazio*, *energia e fabbrica intelligente*;
- l'"Avviso per lo sviluppo e potenziamento di 4 Cluster tecnologici nazionali" di cui al Decreto direttoriale del MIUR 1610/2016 nell'ambito delle aree di specializzazione di *tecnologie per il patrimonio culturale – design, creatività e made in Italy* – *economia del mare* – *energia*;



Regione Lombardia

RICHIAMATI inoltre

- la DGR IX/2893/2011 di approvazione dell'invito a presentare candidature da parte di aggregazioni di organismi di ricerca in partenariato con imprese;
- la DGR n. IX/4293/2012 nella quale si aggiorna la Giunta in merito alle iniziative attivate in risposta all'avviso MIUR 257/2012 e smi dando particolare evidenza alle lettere di intenti con cui Regione Lombardia ha manifestato l'interesse a sostenere i costituendi cluster tecnologici regionali (rappresentativi e inclusivi del maggior numero possibile di soggetti economici e scientifici presenti nel proprio territorio e caratterizzati da una forte leadership), confluiti negli organi di coordinamento dei corrispondenti cluster tecnologici nazionali;
- la DGR n. X/707/2013 contenente le "Determinazioni in ordine all'avviso MIUR n. 257/2013 in materia di sviluppo e potenziamento dei cluster tecnologici nazionali e regionali;
- la DGR X/964/2013 determinazioni in ordine alle attività di promozione e sviluppo internazionale dei Cluster tecnologici regionali;
- la DGR n. X/4749/2016 di presa d'atto della Comunicazione avente oggetto: "Percorso di consolidamento dei Cluster tecnologici Lombardi".

DATO ATTO che in data 30 dicembre 2025 con nota Prot. n. R1.2025.0006958 è stata trasmessa l'Istanza di riconoscimento del Cluster Tecnologico Lombardo del Made in Italy – Sistema Cosmetico, quale decimo cluster tecnologico regionale, da parte di REI – Reindustria Innovazione in qualità di capofila e coordinatore dell'associazione;

DATO ATTO, inoltre, che l'istruttoria effettuata sull'istanza e sulla documentazione allegata ha confermato il possesso dei requisiti necessari per riconoscere l'*Associazione Cluster Tecnologico Lombardo del Made in Italy – Sistema Cosmetico* quale Cluster tecnologico regionale, in particolare l'aggregazione:

- è sistemica a livello territoriale;
- è composta da un minimo di 9 soggetti tra organismi di ricerca (università, istituti di ricerca, IRCCS), imprese (micro e PMI, Grandi imprese o loro consorzi), associazioni di categoria, camere di commercio e altre istituzioni pubbliche o private, aziende ospedaliere;
- è costituita da almeno un OdR e da un'impresa leader nel settore di riferimento;
- è formata da soggetti con sede operativa in Regione Lombardia;
- ha individuato un capofila che la coordina e svolge ruolo di interfaccia con Regione Lombardia;



Regione Lombardia

- ha sottoscritto un accordo di partenariato;
- è formalmente costituita in una associazione denominata "Associazione Cluster Tecnologico Lombardo per il Made in Italy – Sistema Cosmetico" (personalità giuridica);
- si impegna a fungere da acceleratore dell'innovazione e dei processi innovativi delle imprese e degli attori del sistema e agisce da aggregatore e facilitatore della collaborazione tra loro;
- si impegna a svolgere una funzione di governance intermedia, contribuendo alla definizione, attuazione, monitoraggio e aggiornamento dei programmi strategici di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;

PRESO ATTO

- dell'Istanza di riconoscimento del Cluster Tecnologico Lombardo del Made in Italy – Sistema Cosmetico, quale decimo cluster tecnologico regionale da parte di REI – Reindustria Innovazione, soggetto capofila dell'associazione (Prot. n. R1.2025.0006958 del 30 dicembre 2025);
- dell'adesione all'istanza di riconoscimento del Cluster Tecnologico Lombardo del Made in Italy – Sistema Cosmetico sottoscritta dai soggetti promotori: *REI – Reindustria Innovazione, Ancorotti Cosmetics, REGI Laboratories + Omnicos Group, Lumson, Eurofins Cosmetics and Personal Care, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Politecnico di Milano, ITS Academy Nuove Tecnologie della Vita, Comune di Crema, Provincia di Cremona, ACSU – Associazione Cremonese Studi Universitari, Polo Tecnologico della Cosmesi, Camera di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia*;
- della Certificazione dell'Avvenuta stipula dell'"Associazione Cluster Tecnologico Lombardo per il Made in Italy – Sistema Cosmetico" del 15 dicembre 2025;
- dell'Atto costitutivo / Statuto "Associazione Cluster Tecnologico Lombardo per il Made in Italy – Sistema Cosmetico" registrato all'Agenzia Entrate Cremona in data 19 dicembre 2025;
- della Comunicazione in Giunta, nella seduta del 16 febbraio 2026, avente ad oggetto "Istanza di riconoscimento "Cluster tecnologico lombardo del Made in Italy – Sistema Cosmetico" quale decimo cluster tecnologico lombardo (di cui all'Allegato 1);

RITENUTO per quanto sopra espresso di approvare il formale riconoscimento del "Cluster Tecnologico Made in Italy – Sistema Cosmetico" quale strumento condiviso di ricerca, innovazione, valorizzazione delle competenze e trasferimento



Regione Lombardia

tecnologico al servizio del sistema produttivo regionale. Il Cluster è concepito come strumento a supporto delle politiche regionali per facilitare il trasferimento tecnologico tra ricerca e PMI, rafforzare la proiezione internazionale della filiera tramite la partecipazione a reti e iniziative europee già avviate, e promuovere un modello di sviluppo inclusivo (lo Statuto prevede infatti l'adesione continua di nuovi soggetti). Il soggetto proponente REI – Reindustria Innovazione garantirà il coordinamento del Cluster Tecnologico Made in Italy – Sistema Cosmetico;

DARE ATTO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono gli assetti operativi vigenti degli uffici delle direzioni della Giunta Regionale;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione;

DECRETA

1. di approvare il riconoscimento del “Cluster Tecnologico Made in Italy – Sistema Cosmetico” quale strumento condiviso di ricerca, innovazione, valorizzazione delle competenze e trasferimento tecnologico al servizio del sistema produttivo regionale. Il Cluster è concepito come strumento a supporto delle politiche regionali per facilitare il trasferimento tecnologico tra ricerca e PMI, rafforzare la proiezione internazionale della filiera tramite la partecipazione a reti e iniziative europee già avviate, e promuovere un modello di sviluppo inclusivo (lo Statuto prevede infatti l'adesione continua di nuovi soggetti);
2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;



Regione Lombardia

3. di disporre la pubblicazione sul BURL di Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi <https://www.bandiregione.lombardia.it> e sulla piattaforma regionale di Open Innovation <http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>.

Il Direttore Generale
ELISABETTA CONFALONIERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.